

FAMIGLIA PARROCCHIALE



Notiziario Settimanale Parrocchia SS. Salvatore- Castelnuovo V.C. (Pl) Anno 37° – 29 Ottobre 2006
Tel Fax 0588 \ 20618 -Cellulare 347-8567671

donse.macelloni@tiscalinet.it Sito Parrocchia: www.parrocchiainsieme.it/

N° 1929

DAL DISCORSO DEL PAPA AL CONVEGNO DI VERONA
(Seconda parte: La prima parte fu pubblicata domenica scorsa)

IL RAPPORTO DELLA CHIESA CON LA POLITICA...

Il Papa, poi, ha spiegato il rapporto della Chiesa con la politica e le responsabilità civili e politiche dei cattolici. *“Cristo infatti è venuto per salvare l'uomo reale e concreto, che vive nella storia e nella comunità e pertanto il cristianesimo e la Chiesa, fin dall'inizio, hanno avuto una dimensione e una valenza anche pubblica”*. -- *“Sui rapporti tra religione e politica Gesù Cristo ha portato una novità sostanziale, che ha aperto il cammino verso un mondo più umano e più libero, attraverso la distinzione e l'autonomia reciproca tra lo Stato e la Chiesa, tra ciò che è di Cesare e ciò che è di Dio”*, ha aggiunto il Papa. Ha poi osservato: *“La stessa libertà religiosa, che avvertiamo come un valore universale, particolarmente necessario nel mondo di oggi, ha qui la sua radice storica”*.

“La Chiesa, dunque, non è e non intende essere un agente politico... Nello stesso tempo ha un interesse profondo per il bene della comunità politica, la cui anima è la giustizia, e le offre il suo contributo specifico”. *“Il compito immediato di agire in ambito politico per costruire un giusto ordine nella società non è dunque della Chiesa come tale, ma dei fedeli laici, che operano come cittadini sotto propria responsabilità, ha spiegato.*

“Si tratta di un compito della più grande importanza, al quale i cristiani laici italiani sono chiamati a dedicarsi con generosità e con coraggio, illuminati dalla Fede e dal magistero della Chiesa e animati dalla carità di Cristo”.

PER LA NOSTRA PARROCCHIA



I Santi...

Per la nostra Parrocchia **si apre oggi un periodo importante:**

la celebrazione di **TUTTI I SANTI**, (mercoledì), che inizia, come sempre, con la **Messa... festiva... di martedì... sera... alle ore... 17:** una solennità cara a tutti noi, che crediamo

nella presenza presso Dio, di nostri amici e amiche che seguendo la via di Dio, quella che cerchiamo di

seguire anche noi, hanno raggiunto la vita beata in Paradiso o che, pur nella certezza del Paradiso, sono ancora in Purgatorio pregano per noi e aspettano la nostra preghiera e le nostre opere buone...

E poi, giovedì, la **COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI**, dei nostri familiari, e dei nostri amici e amiche, tutte persone che hanno vissuto con noi e delle quali conserviamo nella mente e nel cuore un vivo, dolce e commovente ricordo:

1^ Messa in chiesa parrocchiale alle ore 8,30 –
2^ Messa al cimitero di Montecastelli alle ore 10 –
3^ Messa, alle ore 15, al cimitero di Castelnuovo)

Quindi nella settimana che seguirà si andrà verso la **FESTA DEL SS. SALVATORE** di giovedì 9 novembre, che quest'anno (*come è accaduto in altri anni in passato*) **sarà anche più solenne** perché sarà presente il nostro Vescovo e comprenderà anche la celebrazione del **Sacramento della CRESIMA** durante la Messa solenne della sera.

IN PREPARAZIONE ALLA CRESIMA

La domenica 5 novembre desidero incontrare insieme Genitori, Padrini e Madrine e Ragazze e Ragazzo della Cresima. Questo incontro lo faremo in chiesa alle ore 16, 15 (**essere puntualissimi**).

Alle ore 17 parteciperemo insieme alla S. Messa. Al termine della Messa discuteremo di cose pratiche.
d. Secondo

PERCHE' ANDARE ALLA MESSA LA DOMENICA? (3)

Terza difficoltà: Io non vado a Messa perché quelli che ci vanno non sono migliori degli altri, anzi, a volte sono peggiori.

***Purtroppo è vero che a volte alcuni di coloro che vanno a Messa non vivono poi “facendo del bene a tutti”, come vuole Gesù e non sempre tutti si comportano bene. Questo può accadere per **diversi motivi**. ***Quando si va a Messa non per convinzione ma per abitudine.

***Quando si va a Messa senza saper bene quello che è, come capita a chi va a Messa solo per chiedere al Signore l'aiuto per fare non la Sua volontà ma la propria...

C'è gente che va a Messa per chiedere:; “Fai che i miei affari vadano bene, anche se non sono onesto con i clienti”; “Fai vincere il concorso a mio figlio anche se fosse meno preparato degli altri”; “Signore, fammi prendere un bel voto anche se

non ho studiato tanto...”, *****E poi non si può andare a Messa solo per chiedere:** delle cose che ci farebbero comodo...:

La Messa è l'incontro con Gesù e con la nostra comunità cristiana; è il "Giorno del Signore"

*E poi ancora, conviene dirlo chiaro che pensare alla Messa in certi modi è come bussare alla porta sbagliata!

***Quando si va a Messa solo perché ci si deve andare, o per non fare peccato...e si arriva in ritardo, e si sta vicino alla porta e si scappa via di corsa non aspettando un minuto per il canto finale: E quando ci si sta contando i minuti dell'orologio...,

***Quando si sta lì come una colonna, senza partecipare, senza cantare, senza ascoltare, senza scambiare con gioia vera il segno della pace con i vicini e soprattutto senza fare la Comunione con Gesù, magari chiacchierando, masticando la gomma (e non lo fanno solo i ragazzi!), o leggendo durante la Messa *Famiglia Parrocchiale* o la rivista presa in fondo alla chiesa o all'edicola prima di venire in chiesa....

***Quando, soprattutto, non si capisce che la Messa non finisce con *"La Messa è finita. Andate in pace"*, **ma continua nella vita....**

E per finire faccio un esempio: Se uno riempie di benzina il serbatoio della macchina e poi si ferma lì, oppure parte con il freno a mano tirato, **la colpa non è della benzina** se la macchina non va o va poco.....*****Comunque, coloro che dicono: "Io non vado a Messa perché quelli che ci vanno sono peggiori di me", quasi sempre cercano solo delle scuse.** *E' troppo comodo accusare gli altri senza guardare a noi stessi, e non è onesto accusare gli altri dei propri peccati!...Infatti, se poi si va a vedere come si comportano realmente... si capisce tutto!

50° ANNIVERSARIO DELL'INSURREZIONE DI BUDAPEST IN UNGHERIA

dal Messaggio del Santo Padre in occasione del 50° Anniversario dell'insurrezione di Budapest

A Sua Eccellenza Il Signor László Sólyom Presidente della Repubblica di Ungheria Il 23 ottobre del 1956 il coraggioso popolo di Budapest dovette confrontarsi con il proprio desiderio di libertà, a fronte di un regime che perseguiva fini difformi dai valori della Nazione ungherese. E' ancor vivo nella memoria il ricordo dei tragici eventi che provocarono, nel giro di pochi giorni, migliaia di vittime e di feriti, destando nel mondo grave turbamento. Risuonarono allora forti le accorate considerazioni del mio venerato Predecessore il Papa Pio XII, il quale, attraverso ben quattro vibranti interventi pubblici, chiese con insistenza alla Comunità Internazionale il riconoscimento dei diritti dell'Ungheria all'autodeterminazione, in un quadro di sostanziale identità nazionale, che garantisse la necessaria libertà. Volentieri aderisco alle varie iniziative programmate per commemorare un così significativo evento, quanto mai importante per la storia del Popolo ungherese e per l'Europa,....il 50° anniversario dell'insurrezione di Budapest. Signor Presidente, nel domandarLe di voler accogliere il mio Legato..., il Signor Cardinale Angelo Sodano, con la stessa deferenza con la quale accoglierebbe me, colgo volentieri l'occasione per sottolineare la millenaria intesa che anima i rapporti tra la Sede Apostolica e il nobile Popolo ungherese.

Al tempo stesso, mi piace rilevare come il Suo Popolo, Signor Presidente, nonostante le oppressioni subite lungo i secoli, e da ultimo quella sovietico-comunista, abbia sempre tenuto nella giusta valutazione il rapporto fra Stato e cittadino, al di là di ogni ideologia. Secondo la visione cristiana, a cui si sono ispirate le popolazioni che hanno dato vita alla Nazione ungherese, la persona con le sue legittime aspirazioni morali, etiche e sociali precede lo Stato.

..... L'auspicio che di cuore rinnovo è che l'Ungheria possa costruire un futuro libero da ogni oppressione e condizionamento ideologico.

Signor Presidente,.....Possa il Suo Paese, continuare a farsi paladino di una proposta di civiltà basata sul rispetto della persona umana e sul primato dei suoi alti destini. Maria, la Magna Domina Hungarorum, santo Stefano, santa Elisabetta e gli altri santi che annovera la nobile Terra di Pannonia continuino a vegliare sulle legittime aspirazioni del Popolo ungherese. Io assicuro la mia spirituale vicinanza e, in segno del mio costante affetto, imparto a Lei e ai Suoi Compatrioti una speciale Benedizione Apostolica.- *Dal Vaticano, 7 ottobre 2006*

Benedetto XVI

PAROLE DI AFFETTO E DI INCORAGGIAMENTO DEL PAPA

Mercoledì, 25 ottobre 2006 Benedetto XVI ha salutato i genitori e il fratello di Alessandra Lisi, la ragazza di 30 anni morta nell'incidente della metropolitana di Roma del 17 ottobre, che ha provocato anche più di duecento feriti. Al termine dell'Udienza generale, il Papa si è avvicinato e ha usato gesti e parole di grande affetto soprattutto verso la mamma. La signora Lisi, che in alcune dichiarazioni ai mezzi di comunicazione dopo la morte della figlia ha sempre testimoniato una Fede profonda, non ha nascosto l'emozione ascoltando le parole di affetto e di incoraggiamento che il Pontefice le ha rivolto.

UNA SOLUZIONE MOLTO DISCUTIBILE

Chiudere una strada per un mese (e speriamo, poi che sia proprio così!)...; chiudere la strada che collega Castelnuovo a Montecastelli, Anqua, Radicondoli, Casole, Colle di Val d'Elsa, Siena, Firenze, senza tentare almeno un passaggio provvisorio, (visto che il torrente su cui è il ponte appare così piccolo....), e costringere la gente tra la quale ci sono anch'io, a fare il giro dei... "Montierini", (*chiedo scusa agli abitanti del simpatico paese*) per andare solo a Montecastelli... (*sottovalutando il disagio degli operai che vanno nel casolese, dei piccoli scolari che devono venire a Castelnuovo, e di tanti altri che devono andare a Siena e a Firenze*), **appare abbastanza sconcertante!...**

***A volte, per esempio, io mi chiedo **con grande dispiacere**, come mai la gente di Montecastelli che desidera più comodità, invece di fare o comprare la casa nel Capoluogo Castelnuovo, va tutta a finire a Pomarance!!! L'anno scorso andarono a Pomarance 7 persone e ora dopo Natale ne partiranno altre sei, sempre per Pomarance!... (*Si vede chiaro che non c'è abbastanza amore e simpatia per il proprio (nostro) Comune e nostro paese!*) - Se poi ci mettiamo ora anche disagi come questo, sia pure, speriamo per poco tempo!, e per venire a Castelnuovo bisogna che vadano quasi a Pomarance,...è più facile, allora, che vi guardino con simpatia e siano tentati di andarci ad abitare! *Ci sono di mezzo due Province, Siena e Pisa; e due Comuni, Radicondoli e Castelnuovo V. Cecina!.. d.Secondo*

Da oggi 29 Ottobre tutte le Messe festive serali saranno celebrate alle ore 17